

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 51 del 21 gennaio 2019

**Rettifica all'Allegato A) della DGR n. 2004 del 21.12.2018 "Istituzione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino, biennio 2019-2020. Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 2, art. 6, commi 4 e 5.".**

*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale, con deliberazione n. 2004 del 21.12.2018 ha istituito il corsi di formazione ad accesso limitato per l'abilitazione all'insegnamento dello sci - disciplina alpino, in collaborazione con il Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, nonché con la Federazione Italiana Sport Invernali (FISI). Con il presente provvedimento si intende disporre, come richiesto dal Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, la modifica di una delle prove di preselezione indicate nel programma riportato nell'allegato alla DGR citata.

L'Assessore Cirstiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci", come modificata dalla L.R. 10 agosto 2006, n. 16, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci, nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

Con DGR n. 2004 del 21.12.2018, avente ad oggetto "Istituzione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino, biennio 2019-2020. Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 2, art. 6, commi 4 e 5.", la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del percorso formativo 2019/2020 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina alpino, avvalendosi del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci per lo svolgimento dello stesso.

A tal fine ha indetto, ai sensi del comma 5, dell'art. 6 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, una prova dimostrativa attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina alpino; il superamento della medesima prova dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo superamento.

Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale, come richiesto dal Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci con nota del 30.11.2018, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 489588, ha approvato il programma della prova attitudinale pratica, riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento citato.

Successivamente con nota del 9.1.2019 inviata dal Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci e acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 7061, il Presidente del Collegio medesimo ha evidenziato l'errata indicazione di una delle prove previste per i giorni 14 e 15 marzo 2019, indicate nell'Allegato A alla DGR n. 2004/2018, e precisamente "serie di curve sportive ad arco medio" da sostituire con "serie di curve condotte ad arco medio".

Vista la richiesta del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, relativamente alla disciplina alpino, si ritiene di apportare le modifiche richieste dal medesimo al programma delle prove di preselezione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della DGR 2004/2018, e di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi.

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta

istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTA la Legge regionale n. 45 del 21.12.2018 che approva il bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 2, art. 6, commi 4 e 5;

VISTA la DGR n. 2004 del 21/12/2018 "Istituzione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino, biennio 2019-2020. Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 2, art. 6, commi 4 e 5";

VISTA la nota del 14.09.2018, acquisita al protocollo regionale il 17.09.2018 al n. 374934, conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con cui il Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci ha chiesto di attivare il percorso formativo in oggetto ed inviato la necessaria documentazione a corredo dell'istanza;

VISTA la successiva nota del 9.1.2019, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 7061, conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con cui il Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci ha chiesto la rettifica del programma delle selezioni;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di disporre la rettifica dell'Allegato A) alla DGR n. 2004/2018 come di seguito indicato: la prova prevista per i giorni 14 e 15 marzo 2019, denominata "serie di curve sportive ad arco medio" è sostituita dalla prova "serie di curve condotte ad arco medio";
3. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, e nel sito istituzionale della Regione del Veneto.